

**RELAZIONE TECNICA ALLEGATA
ALL'ISTANZA DI RINUNCIA
DEL PERMESSO DI RICERCA DENOMINATO
"COLABARILE"**



PETREX S.p.A.

**RELAZIONE TECNICA ALLEGATA
ALL'ISTANZA DI RINUNCIA
DEL PERMESSO DI RICERCA DENOMINATO
"COLABARILE"**

**Il Responsabile Esplorazione
Dr. Roberto Innocenti**

**Milano, Aprile 1993
MV/ag**



CARTA INDICE

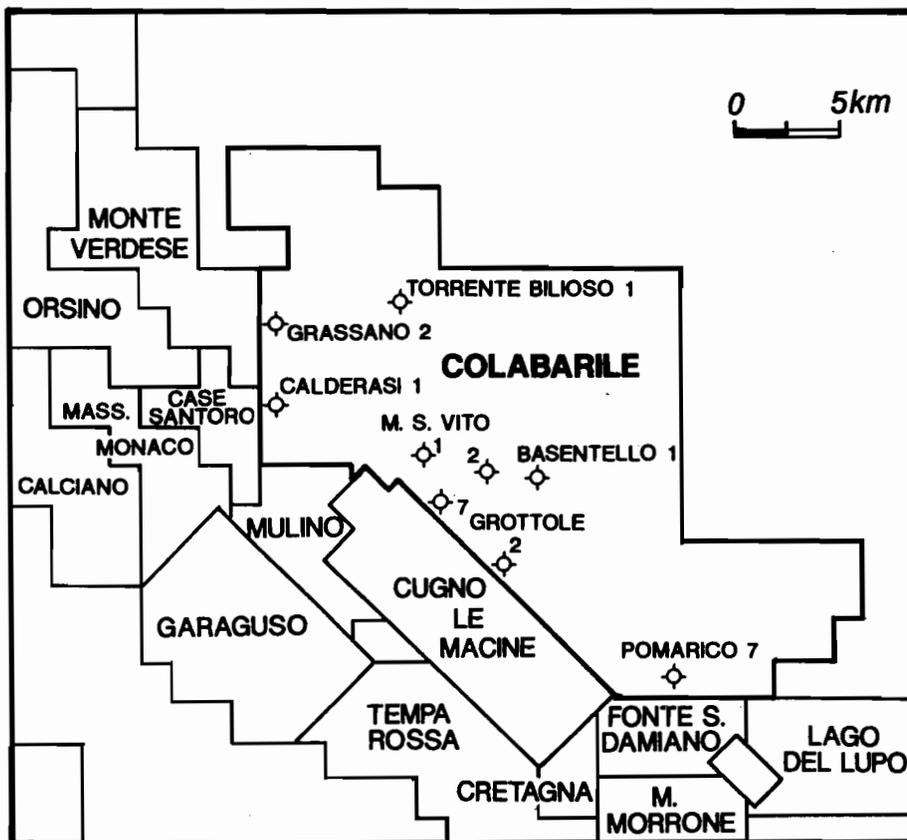


Fig.1



1. PREMESSA

Il Permesso di ricerca Colabarile si estende per 37.542 ha fra le provincie di Matera e Bari. E' stato conferito in data 22.12.1990 alla Società SPI.

Con atto di cessione registrato il 07.12.92 la Soc. PETREX è diventata contitolare e rappresentante unica del Permesso.

Attualmente la JV è così costituita:

PETREX Op. 29%, FIAT RIMI 28,5%, CANADA NWI 22,5%, TEREDO 10%, PETROREP 10%.

2. LAVORI ESEGUITI

• GEOLOGIA

Sono stati raccolti e sintetizzati i dati geologici, geofisici e di sottosuolo disponibili in una regione che è stata ed è tuttora oggetto di un'intensa attività di ricerca da parte dell'AGIP e delle sue consociate fra cui la Scrivente; si è potuto così definire il panorama geostrutturale dell'area e individuare i temi di ricerca da perseguire.

• GEOFISICA

Nel periodo Febbraio - Aprile 1992 sono stati acquisiti dalla Società SIAG 60 Km di linee sismiche ad esplosivo, con copertura 1500% e intertraccia di 25 m.

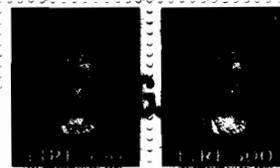
Il processing è stato affidato alla Società PRAKLA di Hannover, e si è concluso nell'Ottobre 1992.

L'investimento complessivo è stato di 834 Milioni di Lit.

3. INQUADRAMENTO GEOLOGICO ED OBIETTIVI DELLA RICERCA

L'area del Permesso Colabarile si colloca, dal punto di vista geologico, nel settore orientale della Fossa Bradanica, caratterizzato da un substrato carbonatico (piattaforma Apula) in progressiva risalita verso Est, e da una successione silico-clastica plio-pleistocenica che costituisce il colmatamento del bacino.

L'evoluzione tettonica che ha portato alla situazione attuale si sviluppa a partire dal Pliocene quando, esauritasi la fase di piattaforma carbonatica iniziata nel Trias sup., si determina un'avanfossa ad andamento NO-SE



legata all'avanzamento della Catena Appenninica; il bacino è delimitato ad Est dall'inarcamento delle Murge, ed è interessato da tettonica distensiva con direzione prevalente NO-SE.

Il ciclo sedimentario plio-pleistocenico è caratterizzato da importanti episodi torbiditici alimentati dalle falde alloctone in avanzamento da ovest, con distribuzione ad opera delle correnti lungo l'asse del bacino, il cui depocentro tende a spostarsi verso Est, parallelamente al fronte dell'Alloctono.

Nel Pliocene sup. e nel Pleistocene nel settore meridionale della Fossa Bradanica (bacino Lucano) si sviluppano corpi torbiditici poco estesi, collegati a situazioni locali, e proprio tali corpi costituivano uno dei principali obiettivi della ricerca nell'area corrispondente al Permesso Colabarile, immediatamente ad Est dell'alto carbonatico di Grottole - Ferrandina, notoriamente sede di un importante accumulo di idrocarburi gassosi; altri possibili targets erano costituiti, più a Nord, dalle terminazioni laterali, per on lap, di livelli delle torbide di bacino e, nel settore orientale, da apporti sabbiosi provenienti dall'avampaese; le trappole da ricercare erano di tipo stratigrafico - strutturale, con profondità attese inferiori ai 1000 m.

4. INTERPRETAZIONE

L'interpretazione del rilievo sismico 1992 ha consentito di individuare, nel settore centrale del Permesso, una situazione di limitato interesse costituita da una struttura a mound, probabilmente un fan, chiusa per reversal e per variazione di facies ipotizzata in base al carattere sismico dei due, massimo tre orizzonti coinvolti.

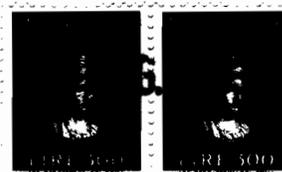
Si è proceduto ad una valutazione del rischio minerario che è risultato alto, essenzialmente per i seguenti motivi:

- forte incertezza sulla chiusura stratigrafica verso l'alto di Grottole, sul cui fianco NE si colloca il prospetto;
- riscontri negativi, circa la presenza di gas, ottenuti da uno studio dei parametri sismici sulle sezioni tempi interessate.

L'elevato fattore di rischio, combinato con le modeste capacità di riempimento della struttura, ha comportato una valutazione economica negativa del progetto esplorativo.

I dati acquisiti hanno altresì dimostrato come in realtà le zone Nord e Sud non presentino possibilità di ulteriori sviluppi per la ricerca.

Si ritiene pertanto, da parte della Scrivente, che l'attività esplorativa svolta nei primi due anni di vigenza del Permesso sia da ritenersi conclusiva in merito alle potenzialità geominerarie dell'area.



5. CONCLUSIONI

La JV del Permesso Colabarile ha concluso la fase di studio geologico - geofisico dell'area e, visti i deludenti risultati ottenuti, è giunta alla decisione di non ottemperare all'obbligo di perforazione in scadenza il 28 Agosto del corrente anno.